



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

2020

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER LE
P.A., LE IMPRESE E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE**

ING. PIERO BERRITTA

**APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL
POTENZIAMENTO ECONOMICO DELLE COOPERATIVE E DEI CONSORZI DI
COOPERATIVE**

LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 1957, N. 5.

LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2009, N. 3, ART. 2 COMMA 39.

**REGOLAMENTO UE “DE MINIMIS” N.1407/2013 RELATIVO ALL’APPLICAZIONE DEGLI
ARTICOLI 107 E 108.**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 55/1 DEL 05 NOVEMBRE 2020

ANNUALITÀ 2020



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;
- VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 prot. n. 1077 del 06.03.2020 di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- PRESO ATTO delle indicazioni contenute all'interno della nota ns. Prot. n.10054 del 06/03/2020 di intesa dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione alla nuova articolazione dei Servizi della Direzione generale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di cui al summenzionato Decreto assessoriale, che stabilisce che le nuove strutture saranno operative successivamente all'adozione del Decreto dell'Assessore della Programmazione bilancio e assetto del territorio (art. 18 comma 3 L.R.11/2006) ed alle nomine dei direttori di servizio;
- VISTO il Decreto di nomina prot. n. 1726/22 del 27.04.2020 con il quale al Ing. Piero Berritta sono state conferite le funzioni di Direttore ad interim del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- VISTA la Determinazione n. 22379/1847 del 25/06/2020 del Direttore Generale con la quale, in caso di assenza del Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del terzo settore, le funzioni vicarie del Direttore medesimo sono esercitate dal Dott. Paolo Sedda (matricola n. 750125);
- VISTA la Determinazione prot. n. 18237/1542 del 25/05/2020 con la quale il Direttore Generale assegna il personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore Generale della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, tenendo presente i presumibili carichi di lavoro di ciascun Servizio, alla luce sia del nuovo assetto organizzativo della medesima Direzione, sia delle diverse misure e iniziative in materia di mercato del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

lavoro e di sostegno al sistema produttivo che dovranno essere tempestivamente realizzate per contrastare la crisi economico sociale determinata dall' emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTA la propria Determinazione prot. n. 20596/1714 del 11.06.2020 di assegnazione del personale del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli enti del terzo settore;

VISTA la nota della Direzione Generale prot. n. 9514 del 07/03/2019, trasmessa ai Direttori di Servizio dell'Assessorato del Lavoro, avente ad oggetto "Direttiva in materia di astensione e Conflitti di Interesse" che richiama l'attenzione su quanto disposto a pag. 5 dalla "Direttiva in materia di astensione e conflitto di interessi. Attuazione misure di prevenzione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020" nel punto in cui dispone quale ulteriore misura preventiva l'inserimento in premessa delle determinazioni dirigenziali, della dichiarazione di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

VISTO il Titolo VI "Delle imprese cooperative", Capo I – Articoli 2511 – 2545 del Codice Civile;

VISTA la Legge Regionale 27 febbraio 1957 n. 5 "Abrogazione della Legge Regionale 11 novembre 1949, n. 4 e costituzione di un fondo per favorire in Sardegna lo sviluppo dell'attività cooperativistica";

VISTA la Legge 241/1990 "Nuove norme del procedimento amministrativo";

VISTA la Legge 8 novembre 1991, n. 381, di Disciplina delle Cooperative Sociali;

VISTO Il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30;

VISTO il D.lgs. n. 165 del 2001, Articolo 53, comma 16-ter, "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" che introduce le Clausole di Pantouflage (comma introdotto dall'art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall'art. 52 del d.lgs. n. 150 del 2009);

VISTE le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004);

7

VISTO il D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017);

- VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss. modifiche;
- VISTA la Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testo rilevante ai fini del SEE;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/17 del 7 agosto 2014 riguardante “Contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei loro consorzi. Criteri e modalità di programmazione annualità 2014, in sostituzione della Delibera G.R. n. 24/13 del 27.6.2013”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/7 del 5 agosto 2015 riguardante “Contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei loro consorzi. Criteri e modalità di partecipazione. Annualità 2015. Parziale modifica della Deliberazione G.R. n. 32/17 del 7.8.2014. Legge regionale 27 febbraio 1957, n. 5. Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, Art. 2 comma 39”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 40/21 del 6 luglio 2016, avente ad oggetto “Legge regionale 27 febbraio 1957, n. 5. Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, Art. 2 comma 39. Regolamento “de minimis” UE n. 1407/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108. Contributi per il potenziamento economico delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperativi. Criteri e modalità di partecipazione – Annualità 2016 – modifica della DGR 39/7 del 5.08.2015”;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE” (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- VISTO il D.lgs. n. 115 del 31 maggio 2017, Regolamento recante “La disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge n. 234 del 24 dicembre 2012, e successive modifiche e integrazioni”. (17G00130);
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/9 del 20 marzo 2018, avente ad oggetto “Legge regionale 27 febbraio 1957, n. 5. Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, Art. 2 comma 39. Regolamento “de minimis” (UE) n. 1407/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108. Contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei loro consorzi. Criteri e modalità di partecipazione – Annualità 2018 – modifica della DGR 40/21 del 6.07.2016”;
- VISTO il Vademecum per l’Operatore POR SARDEGNA FSE 2014-2020 - Versione 1.0 – Giugno 2018;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.5/28 del 29 gennaio 2019: “Legge regionale 27 febbraio 1957, n.5. Legge regionale 7 agosto 2009, n.3, Art.2 comma 39. Regolamento UE N.1407/2013 “de minimis” relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108. Contributi per il potenziamento economico delle cooperative e de i loro consorzi. Criteri e modalità di partecipazione – Annualità 2019 – modifica della DGR 149/9 del 2.03.2018;
- VISTO la D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019 recante “Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell’allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell’allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell’11.2.2014 e nell’allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017”;
- VISTO il Decreto-legge “Cura Italia” n. 18 del 17 marzo 2020 e il Decreto-legge “Rilancio” n. 34/2020 ss.mm.ii, contenente “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali, connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” Regolamento (UE) n. 2015/1589;
- VISTA la Clausola “Deggendorf” (ss.mm.ii), che vieta l’erogazione di aiuti di Stato ad imprese che debbano restituire precedenti aiuti giudicati illegali ed incompatibili dalla Commissione, è ormai contenuta nella maggior parte dei regimi di aiuto adottati dalle diverse amministrazioni;



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- VISTA la Circolare INPS n. 1374 del 25.03.2020 (proroghe validità DURC a seguito dell'emergenza Covid-19); l'INPS fornisce indicazioni operative in merito alle normative che hanno rinviato adempimenti contributivi come risultanti dal DL del 2 marzo 2020, n. 9 e dal successivo DL del 17 marzo 2020, n. 18, in relazione alla emergenza epidemiologica da Covid-19.
- VISTA Legge n. 142 del 3 aprile 2001 "Revisione della Legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore".
- VISTO D.M. del 23 giugno 2004 "Istituzione dell'Albo delle Società Cooperative" (in attuazione dell'art. 9 del D.lgs n. 6 del 17 gennaio 2003).
- VISTA la Legge Regionale n. 10 del 12 marzo 2020, "Legge di stabilità 2020" e la Legge Regionale n. 11 del 12 marzo 2020 "Bilancio di previsione triennale 2020-2022";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 55/1 del 05 novembre 2020;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie disponibili per erogare gli Aiuti di cui al presente Avviso saranno stanziati a favore delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative con risorse finanziarie regionali disposte dal Bilancio di previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 e disponibili sul capitolo SC06.0760, con i seguenti stanziamenti in conto competenza:

2020	2021	2022
€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00

- DATO ATTO che la dotazione finanziaria, stante la funzione autorizzatoria attribuita alla programmazione triennale della normativa contabile di cui al D.lgs. 118/2011, avrà efficacia triennale;
- DATO ATTO che eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per effetto di nuovi stanziamenti, anche a fronte di ulteriori assegnazioni, potranno essere adottate al fine di soddisfare l'eventuale domanda dei soggetti interessati che non abbia trovato capienza nel presente Avviso;
- VISTA la Determinazione protocollo n. 46771/3741 del 3/11/2020 con la quale, ai sensi dell'Art. 5 della L. 241/90, il Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli enti del Terzo Settore ha proceduto alla nomina del Responsabile del Procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima;

CONSIDERATO che il presente Avviso pubblico, di cui alla Legge Regionale 27 febbraio 1957, n. 5. Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 2 comma 39. Regolamento "de minimis" UE n.1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108, prevede la concessione di contributi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

finalizzati al potenziamento economico delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative.

RITENUTO necessario procedere all'approvazione dell'Avviso summenzionato, delle Linee Guida e dei relativi allegati che fanno parte integrante e sostanziale del medesimo.

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

ART. 1 Per le motivazioni indicate in premessa, si approva l'Avviso pubblico, le Linee Guida e i relativi allegati per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi della Legge Regionale 27 febbraio 1957, n. 5 e della Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3, art. 2 comma 39. Regolamento "de minimis" UE n.1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108, per la concessione di contributi finalizzati al potenziamento economico delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative.

ART. 2 Lo stanziamento finanziario per il suddetto Avviso, in conto competenza, è pari a € 2.000.000,00 per l'annualità 2020, € 2.000.000,00 per l'annualità 2021 e € 2.000.000,00 per l'annualità 2022. Le risorse finanziarie regionali disposte dal Bilancio di previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 sono disponibili sul capitolo SC06.076. Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per effetto di nuovi stanziamenti, anche a fronte di ulteriori assegnazioni, potranno essere adottate al fine di soddisfare l'eventuale domanda dei soggetti interessati che non abbia trovato capienza nel presente Avviso.

ART. 3 La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART. 4 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sui siti tematici www.sardegna lavoro.it e www.sardegna programmazione.it, e per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>.

ART. 5 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- ricorso gerarchico al Direttore Generale¹ entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)², ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Il Direttore del Servizio

Ing. Piero Berritta

(Firmato Digitalmente)³

¹Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

²Codice del Processo Amministrativo – CPA D.lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D.lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

³Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

AVVISO PUBBLICO

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL POTENZIAMENTO
ECONOMICO DELLE COOPERATIVE E DEI CONSORZI DI COOPERATIVE**

**LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 1957, N. 5. LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2009, N. 3,
ART. 2 COMMA 39. REGOLAMENTO UE “DE MINIMIS” N.1407/2013 RELATIVO
ALL’APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 107 E 108.**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 55/1 DEL 05 NOVEMBRE 2020

ANNUALITÀ 2020



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

INDICE

GLOSSARIO	12
Art. 1 – Informazioni Generali	13
Art. 2 – Oggetto dell’Avviso	13
Art. 3 – Dotazione Finanziaria.....	13
3.1 - Ripartizione triennale dell’arco temporale per le spese ammissibili ai fini dell’aiuto	14
Art. 4 – Natura dell’Aiuto	14
Art. 5 – Criteri di computo dell’Aiuto	15
Art. 6 – Soggetti Proponenti e requisiti di ammissibilità	15
6.1 - Soggetti Proponenti.....	15
6.2 - Requisiti delle persone munite dei poteri di Rappresentanza del Soggetto Proponente	17
Art. 7 – Spese ammissibili.....	17
7.1 - Beni Immobili e Interventi edili:	18
7.2 - Beni Mobili	18
7.3 - Veicoli e Natanti	18
7.4 - Immobilizzazioni Immateriali:	18
Art. 8 – Regimi di Aiuto e cumulabilità	19
Art. 9 – Accelerazione e snellimento delle procedure.....	19
Art. 10– Modalità di presentazione della Domanda di Aiuto Telematico (DAT)	19
Art. 11 – Termini di presentazione della Domanda d’Aiuto Telematica	22
Art. 12 – Verifica di ammissibilità e causa di esclusione.....	22
12.1 - Verifiche di ammissibilità formale	22
12.2 - Cause di esclusione.....	22
Art. 13 – Controlli e Richiesta integrazioni.....	23
13.1 - Verifica sul registro nazionale degli Aiuti RNA.	23



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

13.2 - Richieste integrazioni	23
Art. 14 – Modalità di erogazione dell’Aiuto.....	23
Art. 15 – Rinuncia.....	24
Art. 16 – Revoca	24
Art. 17 – Divieto di Pantouflage	24
Art. 18 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati.....	25
Art. 19 – Responsabile del Procedimento	25
Art. 20 – Ricorsi.....	25
Art. 21 – Indicazione del Foro competente	26
Art. 22 – Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti	26
22.1 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell’Avviso.....	26
Art. 23 – Modalità di accesso agli atti	26
Art. 24 – Riferimenti normativi.....	27
Art. 25 – Disposizioni finali	29



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
 Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
 CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

GLOSSARIO	
Aiuto di Stato	I regimi di aiuti di Stato contemplati nell'Avviso
Avviso	Il presente Avviso pubblico
Beneficiario/i	Le Cooperative di produzione e lavoro, le Cooperative sociali, le Cooperative di consumo e i Consorzi di cooperative ammesse all'Aiuto del presente Avviso
BURAS	Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna
Concessione	Atto amministrativo rappresentato da una specifica determinazione con la quale si procederà all'impegno di spesa a favore dei beneficiari ammessi.
DGR	Deliberazione di Giunta Regionale
Domanda di Aiuto Telematica (DAT)	Domanda di Aiuto da compilarsi esclusivamente attraverso i servizi "online" del Sistema Informativo Lavoro (SIL Sardegna) secondo le modalità e i <i>form</i> online predisposti dalla Regione Autonoma della Sardegna
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38 del DPR 445/2000.
GBER	Regolamento Generale di Esenzione per Categoria. Il Regolamento semplifica le procedure per la concessione degli aiuti di Stato che perseguono importanti interessi dell'UE, come la creazione di posti di lavoro e l'aumento della competitività e incoraggia gli Stati europei ad utilizzare in modo più efficiente le risorse disponibili.
Impresa in difficoltà	Impresa in difficoltà ai sensi del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà; per le PMI, un'impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 18, del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testo rilevante ai fini del SEE
Impresa Unica	Insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.
Linee Guida	Documento da ritenersi parte integrante del presente avviso contenente le informazioni necessarie per assistere i Soggetti Proponenti e i Beneficiari nella compilazione della DAT, dei relativi Allegati e le ulteriori delucidazioni di metodo e merito.
Piano di Investimenti	Documento che descrive, analizza e quantifica l'insieme degli investimenti che il Soggetto Proponente deve effettuare per dotarsi della struttura tecnico-produttiva per tutta la durata del piano.
Responsabile del Procedimento	Ex art. 5 e ss. Legge 241/1990, E' la figura adibita a vagliare le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione e tutti i relativi presupposti così come stabilito



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
 Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
 CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

	all'art. 6 della suddetta legge.
Regione	Regione Autonoma della Sardegna
SIL	Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale
Società Cooperativa/e	Società a capitale variabile con scopo mutualistico (ex art. 2511 Codice civile);
Soggetto/i Proponente/i (SP)	Le cooperative e i relativi consorzi che presentano Domanda di Aiuto Telematica (DAT) al presente Avviso
UE	Unione Europea

Art. 1 – Informazioni Generali

La Legge Regionale n. 5/1957 prevede un Aiuto in conto capitale a favore delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative a mutualità prevalente destinate a finanziare lo sviluppo ed il potenziamento dell'attività cooperativistica in Sardegna.

Detto intervento opera nell'ambito del Regime di Aiuto "de minimis" disciplinato dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

Le sopraindicate finalità dovranno essere perseguite nel rispetto di quanto espressamente previsto dal presente Avviso, dalle Linee Guida e dalle norme in materia di Aiuti di Stato.

Art. 2 – Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso, in forza alla Legge Regionale del 27 febbraio 1957, n. 5 prevede azioni di promozione e sostegno del Sistema Cooperativistico Regionale destinate a finanziare lo sviluppo ed il potenziamento delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative sulla base di un Piano di Investimenti.

Art. 3 – Dotazione Finanziaria

Le risorse finanziarie disponibili per erogare gli Aiuti di cui al presente Avviso saranno stanziati a favore delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative con risorse finanziarie regionali disposte dal Bilancio di previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 e disponibili sul capitolo **SC06.0760**, con i seguenti stanziamenti in conto competenza:

2020	2021	2022
2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00

La dotazione finanziaria, stante la funzione autorizzatoria attribuita alla programmazione triennale della normativa contabile di cui al D.lgs. 118/2011, avrà efficacia triennale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per effetto di nuovi stanziamenti, anche a fronte di ulteriori assegnazioni, potranno essere adottate al fine di soddisfare l'eventuale domanda dei soggetti interessati che non abbia trovato capienza nel presente Avviso. Gli Aiuti verranno erogati con risorse del Bilancio Regionale.

3.1 - Ripartizione triennale dell'arco temporale per le spese ammissibili ai fini dell'aiuto

Il presente Avviso come indicato nella Delibera della Giunta Regionale n. n. 55/1 del 05 novembre 2020 ha efficacia triennale (2020-2021-2022).

Esclusivamente per l'annualità 2020,

l'arco temporale per le spese ammissibili ai fini dell'aiuto, ricomprende gli investimenti effettuati dalle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative a decorrere dal **8 maggio 2019** sino alla data di scadenza dei termini di presentazione delle istanze a valere sul nuovo Avviso.

La presente disposizione, ha natura meramente transitoria in vista del progressivo allineamento delle annualità di competenza economica per le spese sostenute e la competenza finanziaria rafforzata di cui alla legislazione vigente in materia di bilancio armonizzato.

A partire dall'annualità 2021

ai fini dell'erogazione dell'Aiuto, si prevede la seguente procedura a decorrere dall'annualità 2021:

- a) L'arco temporale in cui devono essere effettuate le spese dell'investimento ammesso a finanziamento, deve essere ricompreso dal 1 gennaio ed entro e non oltre il 31 luglio dell'anno solare di riferimento. Le spese effettuate, entro tale data, dovranno essere, completamente saldate e contabilizzate.
- b) L'apertura di una finestra annuale, il cui termine di invio delle domande (DAT) è fissato al **primo giorno lavorativo del mese di febbraio del nuovo anno**, che verrà notificata, con comunicazione sui siti istituzionali della Regione Sardegna, nell'apposita sezione dedicata al presente Avviso.
- c) Le istanze di finanziamento dovranno essere corredate da un piano delle spese effettivamente sostenute o ancora da sostenere nell'anno solare di riferimento, in modo da allineare i contributi spettanti sulle spese di competenza per lo specifico anno solare al principio della competenza finanziaria rafforzata, di cui alla normativa vigente sul bilancio armonizzato.

Art. 4 – Natura dell'Aiuto

La Regione prevede, come indicato nella Delibera della Giunta Regionale n. n. 55/1 del 05 novembre 2020, un Aiuto in conto capitale a favore delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 5 – Criteri di computo dell’Aiuto

L’importo del Piano di Investimenti ammissibile, non potrà essere inferiore a € 10.000,00 e superiore a € 45.000,00. L’Aiuto concesso alle Cooperative e ai Consorzi di Cooperative a mutualità prevalente ai sensi degli artt. 2512, 2513 e 2514 del Codice Civile, consiste nel riconoscimento del 50% delle spese ammissibili al netto dell’IVA calcolato sulla base di quanto dichiarato nel Piano degli Investimenti.

Art. 6 – Soggetti Proponenti e requisiti di ammissibilità

6.1 - Soggetti Proponenti

Possono presentare la Domanda di Aiuto Telematica (DAT) al presente Avviso le Società Cooperative e i Consorzi di cooperative a mutualità prevalente, che siano in possesso di:

- a) “Casella di posta elettronica certificata” (PEC);
- b) “Firma elettronica digitale”, in corso di validità, del Legale Rappresentante e/o Procuratore rilasciata da uno dei certificatori.

Requisiti di Ammissibilità: i Soggetti Proponenti che possono presentare la DAT sono in grado di dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità compresi quelli dichiarati nella Domanda di Aiuto Telematica (DAT):

1. Essere iscritti, ai sensi dell’art. 4 del D.M. 23 giugno 2004 e le s.m.i. D.M. 6 marzo 2013, all’Albo Nazionale delle Società Cooperative alle seguenti categorie: cooperative di produzione e lavoro, cooperative sociali, cooperative di consumo e consorzi di cooperative¹.
2. Di avere almeno una unità locale/i attiva nel territorio della Regione Sardegna, anche in caso di Consorzi di cooperative.
3. Essere regolarmente censite presso il Registro delle Imprese e risultare attive per lo svolgimento di attività economica.
4. Non aver beneficiato, ai sensi della DGR 40/21 del 06/07/2016, in entrambe le precedenti annualità 2018 e 2019, dell’Aiuto di cui al presente Avviso.
5. Essere in regola con l’approvazione ed il deposito dell’ultimo bilancio utile secondo la normativa vigente.
6. Essere in regola con gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi (Documento Unico di regolarità Contributiva DURC) sulla base della rispettiva normativa di riferimento².

¹ Si rimanda alle Linee Guida al punto a.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

7. Essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di lavoro e salvaguardia dell'ambiente, in data antecedente al lockdown, nei limiti e alle condizioni previste dal Decreto-legge "Cura Italia" e successive disposizioni in materia³.
8. Non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento GBER e quindi non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente⁴.
9. Non aver ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli Aiuti individuali quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (Clausola Deggendorf)⁵.
10. Essere in possesso dei requisiti specifici relativi ai regimi di Aiuto "de minimis". Regolamento (UE) n. 1407/2013 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.
11. Non avere situazioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione Regionale in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione ai sensi della D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019⁶.
12. Aver acquistato beni nuovi di fabbrica⁷.
13. Avere il proprio organo amministrativo conforme alla nuova formulazione dell'art. 2542 del Codice civile, come modificato dalla Legge n. 205/2017 art. 1, comma 936⁸.
14. I beni acquistati non siano di proprietà di soci e loro parenti fino al 3° grado, di società o impresa il cui socio/titolare non risulti socio della cooperativa richiedente.
15. Il Piano di investimenti non comprenda, senza eccezioni, commesse interne o lavori eseguiti in economia.
16. I fornitori indicati nel Piano di investimenti non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.
17. I beni immobili acquistati non devono aver fruito di altri finanziamenti pubblici per la costruzione o acquisto nei dieci anni antecedenti la data di presentazione della domanda.
18. Le spese relative alla richiesta dell'Aiuto non sono state utilizzate per ottenere altri finanziamenti né devono essere state oggetto di cofinanziamento con altri strumenti pubblici.
19. Aver effettuato, a nome della Cooperativa o del Consorzio di cooperative, tutte le transazioni finanziarie in modo tracciabile ed essere in possesso della documentazione attestante che i beni/servizi sono stati completamente saldati e contabilizzati.

² Si rimanda alle Linee Guida al punto a.

³ Si rimanda alle Linee Guida al punto a.

⁴ Si rimanda alle Linee Guida al punto a.

⁵ Si rimanda alle Linee Guida al punto a.

⁶ Si rimanda alle Linee Guida al punto a.

⁷ Si rimanda alle Linee Guida al punto a.

⁸ Si rimanda alle Linee Guida al punto a.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

20. Essere in regola con le disposizioni normative vigenti in materia di revisione Cooperativa o Consorzio di Cooperative⁹.
21. Nel caso dell'acquisto di immobili, gli stessi devono mantenere la destinazione assegnata per almeno cinque anni a partire dalla data di completamento del programma di spesa e devono essere altresì utilizzati per le finalità descritte dal Piano di Investimenti.

6.2 - Requisiti delle persone munite dei poteri di Rappresentanza del Soggetto Proponente

Il Rappresentante Legale e/o Procuratore del Soggetto Proponente:

- Non deve essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale del Legale Rappresentante.
- Non devono sussistere cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 D.lgs. n. 159/2011 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.
- Non deve essere stato destinatario di una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita.

Qualora la Dichiarazione fosse resa dal Procuratore, i medesimi requisiti devono essere posseduti anche dal legale Rappresentante dell'Impresa.

Art. 7 – Spese ammissibili

La concessione dell'Aiuto avviene sulla base del Piano di Investimenti (Allegato 1) presentato dal Soggetto Proponente. Dovrà essere data evidenza del pagamento di tutte le spese effettuate secondo le modalità previste dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i. a cui si fa espresso rinvio.

Le spese ammissibili devono riferirsi all'acquisto e alla realizzazione di immobilizzazioni, come definite dall'art. 2423 e successivi del Codice Civile, nella misura necessaria alle finalità del programma oggetto della richiesta di Aiuto.

Non è ammesso il cofinanziamento dello stesso bene o servizio con più finanziamenti pubblici.

⁹ Si rimanda alle Linee Guida al punto a.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

La Tipologia di spese ammissibili è la seguente:

7.1 Beni Immobili e Interventi edili¹⁰:

Sono spese ammissibili l'acquisto di:

- a. Beni immobili (terreni o fabbricati).
- b. Strutture temporanee e mobili che non richiedano opere murarie.
- c. Interventi edili di manutenzione straordinaria sugli immobili **(ammessi esclusivamente a partire dall'annualità 2021)**.

7.2 Beni Mobili¹¹

Sono spese ammissibili l'acquisto di:

- a. Macchinari, impianti e attrezzature.
- b. Software di base.
- c. Arredi.

7.3 Veicoli e Natanti¹²

Sono spese ammissibili l'acquisto di:

- a. Imbarcazioni e natanti.
- b. Veicoli a motore.
- c. Rimorchi.
- d. Autovetture e motoveicoli.

7.4 Immobilizzazioni Immateriali¹³:

Sono spese ammissibili l'acquisto di:

- a. Software applicativo.
- b. Diritti di brevetto.
- c. Realizzazione di siti e-commerce.
- d. Certificazioni di qualità.

¹⁰ Si rimanda alle Linee Guida al punto b

¹¹ Si rimanda alle Linee Guida al punto b.

¹² Si rimanda alle Linee Guida al punto b.

¹³ Si rimanda alle Linee Guida al punto b.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 8 – Regimi di Aiuto e cumulabilità

La concessione degli Aiuti e dei vantaggi economici, di cui all'art. 5 della Legge n.5/57 e successive modifiche ed integrazioni, è attuata in conformità alla normativa europea e statale in materia di Aiuti di Stato, con particolare riferimento al regime di Aiuti in "de minimis" Regolamento UE n.1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

Art. 9 – Accelerazione e snellimento delle procedure

In conformità a quanto previsto dall'art. 264 del D.L. n. 34 del 2020, al fine di imprimere la massima accelerazione all'attuazione delle misure previste dall'art. 5 della Legge n. 5/57 e s.m.i. a favore delle Cooperative e dei Consorzi di cooperative, in relazione all'emergenza da Covid_19, l'Amministrazione Regionale adotta ogni determinazione utile all'adeguamento, modifica e semplificazione dei relativi procedimenti amministrativi di attuazione e alla rimozione di ogni ostacolo burocratico.

Art. 10– Modalità di presentazione della Domanda di Aiuto Telematico (DAT)

La presentazione della Domanda di Aiuto telematica (DAT) per la concessione dell'Aiuto di cui al presente Avviso, potrà essere effettuata esclusivamente utilizzando l'apposito applicativo reso disponibile dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale (SIL) al seguente indirizzo: www.sardegna lavoro.it.

La DAT dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante o dal Procuratore, con firma elettronica digitale valida rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'art. 29, comma 1 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.

I Soggetti Proponenti, in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 e ss. del presente Avviso, dovranno:

- a) registrarsi al SIL Sardegna come "Soggetto Impresa" all'interno dell'area dedicata del portale www.sardegna lavoro.it (le Imprese già registrate possono utilizzare le credenziali d'accesso già in loro possesso);
- b) compilare la DAT esclusivamente attraverso i servizi on line del Sistema Informativo LavoroSardegna all'indirizzo: www.sardegna lavoro.it.

La DAT ha una struttura formata da sezioni auto consistenti, in modo tale da consentire al Soggetto Proponente la compilazione per fasi successive.

Le sezioni che costituiscono la domanda di Aiuto sono¹⁴:

¹⁴ Si rimanda alle specifiche delle Linee Guida al punto c.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

1. Sezione Impresa: in tale sezione il Soggetto Proponente dovrà inserire i dati identificativi dell'Impresa

2. Sezione Dichiarazioni del Soggetto Proponente

3. Sezione "Allegati"

Allegato 1 - Piano degli investimenti.

Allegato 2 - Prospetto delle spese sostenute: sintetico e analitico (Fogli: a-b-c-d e riepilogo).

Allegato 3 - Modello Annullamento Marca da Bollo.

Allegato 4 – Scansione della procura (se prevista)

Dichiarazioni del Soggetto Proponente ai sensi dall'art.47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i.

1. Aver preso visione dell'Avviso e delle Linee Guida, di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti.
2. Aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali di cui art. 18 del presente Avviso e di accettarne incondizionatamente e integralmente il contenuto.
3. Importo complessivo dell'Aiuto richiesto nei termini fissati dall'art. 5 del presente Avviso.

Dichiarazioni del Soggetto Proponente ai sensi dall'artt.75 e 76 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i.

1. Avere sede operativa/unità locale/i attiva nel territorio della Regione Sardegna.
2. Essere in regola con le disposizioni normative vigenti in materia di revisione cooperativa
3. Non aver beneficiato in entrambe le precedenti annualità 2018 e 2019 del contributo richiesto.
4. Non essere impresa in difficoltà.
5. Essere in regola con la Clausola Deggendorf.
6. Essere in regola con gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi (Documento Unico di regolarità Contributiva DURC) sulla base della rispettiva normativa di riferimento.
7. Essere in possesso dei requisiti specifici relativi ai regimi di Aiuto "de minimis" secondo il Reg. (UE) 1407/2013 artt. 107 e 108.
8. Non avere situazioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione Regionale.
9. Aver acquistato beni nuovi di fabbrica.
10. Aver acquistato beni che non siano di proprietà dei soci o di parenti degli stessi fino al terzo grado, di società o impresa di cui risulti socio o titolare uno dei soci del Soggetto Proponente.
11. Il Piano di Investimenti o parte dello stesso non è eseguito per il tramite di commesse interne o in economia.
12. I fornitori non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario con il Soggetto Proponente.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

13. Gli eventuali beni immobili oggetto della domanda di Aiuto per il loro acquisto non hanno già fruito di altri finanziamenti pubblici per la costruzione o acquisto nei dieci anni antecedenti della data di presentazione della domanda.
14. Le spese relative all'Aiuto richiesto non sono state e non saranno utilizzate per ottenere altri finanziamenti, né le spese in questione sono state oggetto di cofinanziamento con altri strumenti pubblici.
15. Aver effettuato tutte le transazioni finanziarie relative alla realizzazione del Piano di Investimenti, a nome del Soggetto Proponente, per via bancaria/postale tracciabile e che i beni/servizi siano stati completamente saldati e contabilizzati.
16. Dichiarazione del Regime di Iva applicato in merito alle spese ammissibili.

Assunzioni d'impegno del Soggetto Proponente ai sensi dall'art. 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. in caso di ammissione al contributo ed a pena di revoca dello stesso:

1. Comunicare ulteriori contributi pubblici di natura "de minimis" o altra natura, ricevuti in data successiva la data di presentazione della domanda di Aiuto Telematica (DAT) ed entro la data del provvedimento di concessione del contributo.
2. Conservare presso la propria sede legale per almeno cinque (5) anni dalla conclusione dell'investimento tutta la documentazione ad esso relativa e, su richiesta dell'Amministrazione, trasmettere copia conforme entro dieci (10) giorni dal ricevimento della richiesta nonché consentire eventuali ispezioni in loco da parte della stessa Amministrazione o di altra all'uopo delegata.
3. Mantenere nel patrimonio della cooperativa/consorzio di cooperative, e non alienare, i beni oggetto di Aiuto per almeno cinque (5) anni dalla data di acquisto (decorrenti dalla data di pagamento della fattura/contratto), salvo espressa autorizzazione preventiva da parte dell'Assessorato del Lavoro, obbligandosi in caso contrario, a restituire all'Amministrazione Regionale l'intero contributo percepito più gli interessi calcolati al tasso legale.
4. Mantenere, nel caso dell'acquisto di immobili, la destinazione assegnata per almeno cinque anni a partire dalla data di completamento del programma di spesa e devono essere altresì utilizzati per le finalità descritte dal Piano di Investimenti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 11 – Termini di presentazione della Domanda d’Aiuto Telematica

La Domanda di Aiuto Telematica (DAT) potrà essere presentata dal Soggetto Proponente a partire **dalle ore 9.00 del 18 novembre 2020; entro e non oltre le ore 23:59 del 30 novembre 2020.**

Farà fede la data di invio telematico certificata dal SIL per permettere la predisposizione degli atti finalizzati alla concessione dell’Aiuto.

La Domanda potrà essere annullata dal Soggetto Proponente, entro 5 (cinque) giorni solari dalla data di invio telematico e non oltre il termine della scadenza entro cui le domande devono essere inviate.

L’ordine cronologico di invio telematico delle stesse costituisce unico elemento di priorità nell’assegnazione dell’Aiuto. Le Cooperative e ai Consorzi di Cooperative, all’atto della presentazione della singola DAT, preoteranno la quota parte di risorse richieste per il singolo destinatario.

Art. 12 – Verifica di ammissibilità e causa di esclusione

12.1 - Verifiche di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità sarà effettuata dai dipendenti incaricati dall’Amministrazione Regionale e verterà sui contenuti riportati nella DAT e nei relativi allegati.

Al termine delle attività di verifica delle Domande d’Aiuto Telematiche, secondo l’ordine cronologico di arrivo sul SIL Sardegna, con uno o più provvedimenti, l’Amministrazione Regionale approverà uno o più elenchi delle DAT relative alle Cooperative e ai Consorzi di Cooperative che risultino ammissibili e viceversa uno o più elenchi delle DAT per le quali sia stata accertata la non ammissibilità al finanziamento.

L’Amministrazione Regionale, procederà alla pubblicazione delle Determinazioni con le risultanze delle verifiche di ammissibilità o di inammissibilità, integralmente sul sito della Regione www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna lavoro.it nell’apposita sezione dedicata all’Avviso e per estratto sul BURAS.

12.2 - Cause di esclusione

Sono cause di esclusione:

- a. La DAT è stata trasmessa con modalità differenti rispetto a quanto previsto dall’art. 10 dell’Avviso.
- b. La DAT è stata trasmessa priva dell’allegato 1, dell’allegato 2 (fogli: 2/a, 2/b, 2/c, 2/d) e/o dell’allegato 3 e/o dell’allegato 4.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- c. La DAT è stata presentata oltre i termini e nel mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 11 del presente Avviso.
- d. Il Piano di Investimenti ammissibile è inferiore al minimo previsto di euro 10.000,00.
- e. Non essere in regola con gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi (Documento Unico di regolarità Contributiva DURC) sulla base della rispettiva normativa di riferimento

Art. 13 – Controlli e Richiesta integrazioni

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare idonei controlli, ex ante e/o ex post concessione, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e sulla verifica dei dati dichiarati negli allegati alla Domanda di Aiuto Telematica (DAT), ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000.

Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del D.P.R. 445/2000, accertate anche successivamente alla Determinazione di Ammissibilità, il Direttore del Servizio competente procederà alla revoca del finanziamento.

Si ricorda che, a norma degli articoli 75 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 e s.m.i. chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

13.1 - Verifica sul registro nazionale degli Aiuti RNA.

L'Amministrazione Regionale provvederà a verificare il rispetto della normativa in merito alle visure per la successiva registrazione dell'Aiuto. Pertanto, i dipendenti incaricati dal competente Servizio della Direzione Generale andranno ad interrogare il registro RNA in merito al rispetto dei massimali e alle regole del cumulo. A seguito dell'adempimento di detti obblighi, il registro genererà automaticamente dei documenti, definiti "Visure", nei quali sarà data evidenza di tutti gli aiuti individuali riferiti al medesimo soggetto presenti nel registro Nazionale.

13.2 - Richieste integrazioni

L'Amministrazione Regionale potrà chiedere l'integrazione o il completamento dei documenti richiesti ed eventuali chiarimenti. L'Amministrazione assegnerà al Beneficiario un termine, non superiore a 10 giorni lavorativi, per l'integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione/integrazione, la domanda non potrà essere accolta.

Art. 14 – Modalità di erogazione dell'Aiuto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

L'atto di concessione dell'Aiuto per l'annualità 2020, entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'art. 3 del presente Avviso, è rappresentato da una specifica Determinazione di concessione alla quale faranno seguito gli atti con i quali si procederà all'impegno di spesa a favore dei beneficiari ammessi, con successiva determinazione si darà seguito alle Determinazioni di liquidazione e pagamento. Tali Determinazioni verranno pubblicate nei siti istituzionali della Regione Sardegna.

A partire dall'annualità 2021 l'erogazione del contributo concesso sarà effettuata secondo le modalità di seguito riportate:

- Anticipo del 100% dell'importo concesso, a seguito di una specifica richiesta di erogazione, corredata da idonea garanzia fideiussoria.
- Per chi non si avvale della forma dell'anticipo, a conclusione delle verifiche amministrative che approvano la spesa, si eroga l'intero importo a saldo.

I Beneficiari dovranno presentare la rendicontazione delle spese sostenute esclusivamente attraverso i servizi online del Sistema Informativo (SIL), sulla base della modulistica predisposta dall'amministrazione regionale che sarà resa disponibile sul sito della Regione Sardegna, nell'apposita pagine web dedicata all'Avviso.

L'Aiuto sarà erogato agli estremi identificativi del conto corrente bancario – codice IBAN rilasciato dalle Cooperative e dai Consorzi di Cooperative al momento della compilazione della DAT.

Art. 15 – Rinuncia

I Beneficiari, qualora intendano rinunciare in tutto o in parte all'Aiuto richiesto, dovranno darne tempestiva comunicazione scritta all'indirizzo PEC lavoro@pec.regione.sardegna.it

Art. 16 – Revoca

Il venir meno, in costanza di erogazione dell'Aiuto, dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità stabilite dal presente Avviso è causa di revoca dell'atto di concessione con provvedimento motivato.

Art. 17 – Divieto di Pantouflage

Il beneficiario, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato a autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione Regionale. L'art. 53, comma 16 ter del D.lgs.- n. 165/2001 stabilisce che "i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti".

Art. 18 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

La Regione Sardegna è titolare del trattamento dei dati personali dei Beneficiari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico e/o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi comprese le finalità di archiviazione, ricerca storica e analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

Art. 19 – Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'Art. 5 della L. 241/90 è nominato dal competente Servizio della Direzione Generale, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima, con Determinazione n. 46771/3741 del 03/11/2020.

Art. 20 – Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate dal Responsabile d'Azione in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- Ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.lgs. 104/2010 e s.m.i., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D. P. R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

Art. 21 – Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 22 – Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti

Il presente Avviso è reperibile sul sito www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna lavoro.it e sul sito www.sardegna programmazione.it, nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso. L'estratto della determinazione di approvazione del presente Avviso è pubblicato sul BURAS.

22.1 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell'Avviso

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere inoltrate all'indirizzo email lav.coopl5@regione.sardegna.it

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" (FAQ) sul sito www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna lavoro.it E sul sito www.sardegna programmazione.it, nella pagina relativa all'Avviso pubblico in oggetto, e al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i concorrenti.

Art. 23 – Modalità di accesso agli atti

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore, via San Simone 60 – Cagliari. Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria".

Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico>.

Art. 24 – Riferimenti normativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Titolo VI "Delle imprese cooperative", Capo I – Articoli 2511 – 2545 del Codice Civile;
- Legge Regionale 27 febbraio 1957 n. 5 "Abrogazione della Legge Regionale 11 novembre 1949, n. 4 e costituzione di un fondo per favorire in Sardegna lo sviluppo dell'attività cooperativistica";
- Legge 241/1990 "Nuove norme del procedimento amministrativo";
- Legge 8 novembre 1991, n. 381, di Disciplina delle Cooperative Sociali;
- DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001-Supplemento ordinario n. 30;
- D.lgs. n. 165 del 2001, Articolo 53, comma 16-ter, "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" che introduce le Clausole di Pantouflage (comma introdotto dall'art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall'art. 52 del d.lgs. n. 150 del 2009);
- Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004);
- D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017);
- D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss. modifiche;
- Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici";
- Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testo rilevante ai fini del SEE;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/17 del 7 agosto 2014 riguardante “Contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei loro consorzi. Criteri e modalità di programmazione annualità 2014, in sostituzione della Delibera G.R. n. 24/13 del 27.6.2013”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/7 del 5 agosto 2015 riguardante “Contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei loro consorzi. Criteri e modalità di partecipazione. Annualità 2015. Parziale modifica della Deliberazione G.R. n. 32/17 del 7.8.2014. Legge regionale 27 febbraio 1957, n. 5. Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, Art. 2 comma 39”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 40/21 del 6 luglio 2016, avente ad oggetto “Legge regionale 27 febbraio 1957, n. 5. Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, Art. 2 comma 39. Regolamento “de minimis” UE n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108. Contributi per il potenziamento economico delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperativi. Criteri e modalità di partecipazione – Annualità 2016 – modifica della DGR 39/7 del 5.08.2015”;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE” (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- D.lgs. n. 115 del 31 maggio 2017, Regolamento recante “La disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge n. 234 del 24 dicembre 2012, e successive modifiche e integrazioni”. (17G00130);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/9 del 20 marzo 2018, avente ad oggetto “Legge regionale 27 febbraio 1957, n. 5. Legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, Art. 2 comma 39. Regolamento “de minimis” (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108. Contributi per il potenziamento economico delle cooperative e dei loro consorzi. Criteri e modalità di partecipazione – Annualità 2018 – modifica della DGR 40/21 del 6.07.2016”;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- Vademecum per l'Operatore POR SARDEGNA FSE 2014-2020 - Versione 1.0 – Giugno 2018;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.5/28 del 29 gennaio 2019: "Legge regionale 27 febbraio 1957, n.5. Legge regionale 7 agosto 2009, n.3, Art.2 comma 39. Regolamento UE N.1407/2013 "de minimis" relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108. Contributi per il potenziamento economico delle cooperative e de i loro consorzi. Criteri e modalità di partecipazione – Annualità 2019 – modifica della DGR 149/9 del 2.03.2018;
- D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017";
- Decreto-legge "Cura Italia" n. 18 del 17 marzo 2020 e il Decreto-legge "Rilancio" n. 34/2020 ss.mm.ii, contenute "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" Regolamento (UE) n. 2015/1589;
- La Clausola "Deggendorf" (ss.mm.ii), che vieta l'erogazione di aiuti di Stato ad imprese che debbano restituire precedenti aiuti giudicati illegali ed incompatibili dalla Commissione, è ormai contenuta nella maggior parte dei regimi di aiuto adottati dalle diverse amministrazioni;
- Circolare INPS n. 1374 del 25.03.2020 (proroghe validità DURC a seguito dell'emergenza Covid-19); l'INPS fornisce indicazioni operative in merito alle normative che hanno rinviato adempimenti contributivi come risultanti dal DL del 2 marzo 2020, n. 9 e dal successivo DL del 17 marzo 2020, n. 18, in relazione alla emergenza epidemiologica da Covid-19.
- Legge n. 142 del 3 aprile 2001 "Revisione della Legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore".
- D.M. del 23 giugno 2004 "Istituzione dell'Albo delle Società Cooperative" (in attuazione dell'art. 9 del D.lgs n. 6 del 17 gennaio 2003).
- Legge Regionale n. 10 del 12 marzo 2020, "Legge di stabilità 2020" e la Legge Regionale n. 11 del 12 marzo 2020 "Bilancio di previsione triennale 2020-2022";
- Delibera della Giunta Regionale n. n. 55/1 del 05 novembre 2020,

Art. 25 – Disposizioni finali



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Tutte le ulteriori disposizioni di natura normativa e giuridico-amministrativa sono contenute nel Documento "Linee Guida" allegate e devono considerarsi parte integrante del presente Avviso.

LINEE GUIDA

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL
POTENZIAMENTO ECONOMICO DELLE COOPERATIVE E DEI LORO CONSORZI.**

**LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 1957, N. 5. LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2009,
N. 3, ART. 2 COMMA 39. REGOLAMENTO "DE MINIMIS" UE N. 1407/2013 RELATIVO
ALL'APPLICAZIONE RELATIVO 107 E 108.**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 55/1 DEL 05 NOVEMBRE 2020

ANNUALITÀ 2020



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Premessa

Le presenti Linee Guida fanno parte integrante dell'Avviso pubblico volto all'erogazione degli Aiuti per il potenziamento economico delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative, ai sensi della L.R. n.5 del 27/02/1957, L.R. n.3 del 7/08/2009, art. 2 comma 39. Detto intervento opera nell'ambito del regime di Aiuto in "de minimis" disciplinato dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

Sono state predisposte per delineare la disciplina di dettaglio sulla modalità di partecipazione al presente Avviso e sulle procedure di erogazione dell'Aiuto economico.

Di seguito sono riportati:

a	Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità - Art. 6 dell'Avviso
b	Piano di Investimenti: spese ammissibili e non ammissibili – Art. 7 dell'Avviso
c	Termini, Modalità di presentazione della domanda e specifiche Allegati - Artt. 10 e 11 dell'Avviso.
d	Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati – Art. 18 dell'Avviso
e	Specifiche sul Regime di Aiuto "de minimis"
f	Controlli, Divieto di Pantouflage, Ricorsi e Foro competente, Accesso agli atti, Richieste chiarimenti e integrazioni.

a	Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità - Art. 6 dell'Avviso
----------	--

Possono presentare la Domanda di Aiuto Telematica (DAT) le Cooperative e i Consorzi di Cooperative a mutualità prevalente ai sensi degli artt. 2512, 2513 e 2514 del Codice Civile, con sede operativa/unità locale attiva in Sardegna, iscritte all'Albo Nazionale delle società cooperative a mutualità prevalente alle seguenti categorie:

- Cooperative di produzione e lavoro.
- Cooperative sociali.
- Cooperative di consumo.
- Consorzi di cooperative.

I Soggetti Proponenti devono previamente e obbligatoriamente dotarsi di:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- a) “Casella di posta elettronica certificata” (PEC), rilasciata da uno dei gestori di PEC ai sensi dell’Art. 14 DPR 11 febbraio 2005, n. 68;
- b) “Firma elettronica digitale”, in corso di validità, del Legale Rappresentante e/o Procuratore rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall’Art. 29, comma 1, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004.

In merito ai REQUISITI DI AMMISSIBILITA’ dei Soggetti Proponenti si prenda visione delle seguenti specifiche:

- **Essere iscritti all’Albo Nazionale delle Società Cooperative** alla categoria delle cooperative di produzione e lavoro, cooperative sociali, cooperative di consumo e consorzi cooperativi ai sensi dell’art. 4 del D.M. 23 giugno 2004 e le s.m.i. D.M. 6 marzo 2013. Con il D.M. 23 giugno 2004 e la relativa circolare attuativa del 6 dicembre 2004 sono state stabilite le procedure, le modalità ed i termini per l’iscrizione all’Albo, valide sia per le cooperative a “mutualità prevalente” che per le cooperative “diverse”. Il documento inoltre prevede le competenze dell’Autorità governativa nonché le conseguenze in caso di mancata iscrizione all’Albo. Il decreto ministeriale è stato modificato ed integrato dal D.M. 6 marzo 2013, in occasione del recepimento della nuova normativa in materia di Società di mutuo soccorso, per le quali sussiste l’obbligatorietà dell’iscrizione all’Albo, nella specifica sezione appositamente costituita. L’Albo, che ha sostituito i Registri Prefettizi e lo Schedario Generale della cooperazione, è gestito con modalità informatiche dal Ministero dello Sviluppo Economico che si avvale, per la trasmissione dei dati, della collaborazione degli uffici delle Camere di Commercio. L’iscrizione all’Albo delle Società Cooperative ha carattere costitutivo ed è quindi elemento essenziale ai fini della qualificazione mutualistica; in assenza di questa iscrizione, la società cooperativa non è tale e non può invocare le agevolazioni previste per il proprio settore.
- **Essere in regola con gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi (DURC)**, verificati sulla base della rispettiva normativa di riferimento: Legge n. 266/2002 ed il Decreto Legislativo n. 276/2003 che ha stabilito che INPS, INAIL e Casse Edili stipulino convenzioni al fine del rilascio di un Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e s.m.i.
- **Decreto “Cura Italia” e “Decreto Rilancio”** Testo del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 (in questo stesso Supplemento ordinario alla pag. 1), recante: «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.». (20A02357) [\(GU Serie Generale n.110 del 29-04-2020 -](#)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Suppl. Ordinario n. 16), cfr all'articolo 103 dello stesso, stabilisce che ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020. Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati. Sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento.

- **Non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà.** L'Aiuto non può essere concesso a imprese che si trovavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019. In deroga a quanto precede, la terza modifica del Quadro-temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da Covid_19 stabilisce che gli Aiuti possono essere concessi alle imprese (ai sensi dell'allegato 1 del regolamento generale di esenzione per categorie) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto Aiuto per il salvataggio o Aiuto per la ristrutturazione.
- **Rispetto della Clausola Deggendorf** che vieta l'erogazione di aiuti di Stato ad imprese che debbano restituire precedenti aiuti giudicati illegali ed incompatibili dalla Commissione, è ormai contenuta nella maggior parte dei regimi di aiuto adottati dalle diverse amministrazioni.
- **Non avere situazioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione Regionale** in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione ai sensi della D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017".
- **In nessun caso saranno ammesse spese relative all'acquisto di beni usati.**
- **L'organo amministrativo della Cooperativa** è costituito da un Consiglio di Amministrazione in conformità alla nuova formulazione dell'art. 2542 del Codice civile, come modificato dalla Legge n. 205/2017 art. 1, comma 936. E' esclusa definitivamente la possibilità di ricorrere all'amministratore unico e che vi siano amministratori senza scadenza di mandato.
- **Essere in regola con le disposizioni normative vigenti in materia di revisione cooperativa.** Si precisa che in base al D.M. del 6 dicembre 2004 e all'art. 6, comma 1 del D.lgs. 2.08.2002, n. 220 il possesso dei requisiti mutualistici debba essere comprovato in relazione al periodo di vigilanza in corso, qualora si intenda fruire di una agevolazione o comunque di un provvedimento di favore.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Pertanto, la cooperativa dovrà possedere l'Attestazione/Certificazione di revisione, a pena di inammissibilità della richiesta di contributo. Qualora la cooperativa ne fosse sprovvista, in base allo stesso art. 6 si ammette la possibilità che questa ne attesti la sussistenza attraverso apposita dichiarazione sostitutiva per certificare il possesso dei requisiti mutualistici anche alla luce della nota del 26 marzo 2020 del Ministero dello Sviluppo Economico, che ha previsto la sospensione delle più ampie attività di programmazione di vigilanza attiva sugli enti cooperativi a causa dell'emergenza epidemiologica (l'art. 103 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18).

La copia di tale dichiarazione, unitamente alla ricevuta di avvenuta notifica, è il documento che può essere utilizzato dalla cooperativa in sostituzione dell'Attestazione/Certificazione di revisione, ai fini della richiesta di agevolazioni alla pubblica amministrazione. La Certificazione/attestazione di revisione rilasciata dal Mise o dai revisori autorizzati, oppure in alternativa la dichiarazione sostitutiva costituisce documentazione essenziale ai fini dell'ammissibilità del Soggetto Proponente all'Aiuto.

La sopra citata dichiarazione sostitutiva deve avere i seguenti requisiti:

- Essere sottoscritta dal presidente della cooperativa e asseverata dal presidente del collegio sindacale o, in assenza, da un revisore contabile esterno;
- Essere presentata al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per gli Enti Cooperativi e all'Associazione cui eventualmente aderisce;
- Contenere gli estremi identificativi della cooperativa e del legale rappresentante, l'iscrizione all'Albo nazionale delle cooperative ed eventuali altre iscrizioni necessarie per le agevolazioni, gli estremi di versamento del contributo ai fondi mutualistici o in difetto le motivazioni, il numero dei soci, l'indicazione dell'agevolazione di cui si chiede l'applicazione;
- Essere corredata da copia dell'ultimo bilancio approvato e del versamento del contributo biennale di revisione.

b	Piano degli Investimenti: spese ammissibili e NON ammissibili
----------	--

La concessione dell'Aiuto avviene sulla base del Piano di Investimenti presentato dal Soggetto Proponente.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Le spese ammissibili devono riferirsi all'acquisto e alla realizzazione di immobilizzazioni materiali e immateriali, come definite dagli articoli 2423 e successivi del Codice Civile, nella misura necessaria alle finalità del programma oggetto della richiesta di Aiuto.

La Tipologia di spese ammissibili è la seguente:

BENI IMMOBILI E INTERVENTI EDILI

Rientrano in questa tipologia le seguenti spese:

1. Acquisto di beni immobili (terreni o fabbricati).
2. Strutture temporanee e mobili che non richiedono opere murarie.
3. Interventi edilizi di manutenzione straordinaria (tipologia di spese ammesse unicamente dal 2021)

1. L'acquisto di un bene immobile (terreno o fabbricato) deve rispettare le seguenti condizioni:

- deve essere conforme ai vigenti e specifici vincoli edilizi, contrattuali, urbanistici e di destinazione assegnata, in relazione all'attività da svolgere;
- non deve aver beneficiato, nel corso dei dieci anni precedenti (dalla data del relativo atto formale di concessione delle precedenti agevolazioni alla data di presentazione dell'istanza), di un finanziamento nazionale o comunitario che darebbe adito ad un doppio aiuto a causa del cofinanziamento all'acquisto;
- deve mantenere la destinazione assegnata per almeno cinque (5) anni a partire dalla data di completamento del programma di spesa e devono essere altresì utilizzati per le finalità descritte dal Piano di Investimenti;
- può essere utilizzato solo per le finalità del progetto;
- il Soggetto Proponente dovrà possedere – alla data di presentazione della DAT – il contratto definitivo di compravendita, redatto per atto pubblico o con scrittura privata autenticata, o l'atto di assegnazione da parte dell'Ente Pubblico.
- in caso di acquisto di terreno, la spesa è ammissibile purché sussista un nesso fra l'acquisto del terreno e l'obiettivo dell'investimento in termini di causalità necessaria: la destinazione d'uso deve essere appropriata all'attività imprenditoriale che vi deve essere svolta.

2. In caso di acquisto di strutture temporanee

- La definizione di struttura temporanea, ai fini del presente Avviso, coincide con quella contenuta nell'art. 15, comma 2, lettera e) della L.R. n.23 del 11/10/1985, come novellato dall'art.9, comma 1, L.R. n.11 del 3/07/2017. Il comma le definisce come "opere oggettivamente precarie dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee tali da poter essere immediatamente rimosse alla cessazione della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

necessità e, comunque, entro un termine di utilizzazione non superiore a centoventi giorni”. Pertanto, sono finanziabili, a puro titolo esemplificativo, i chioschi estivi, che vengono montati e smontati nella stagione balneare; i gazebo e altre opere similari, sempre posizionati con durata limitata a massimo 120 giorni. Non sono invece finanziabili gazebo o box amovibili, stabilmente posizionati per periodi superiori a 120 giorni. Il discrimine è la “temporaneità” dell’opera e non la sua “amovibilità”.

3. Interventi edili di manutenzione straordinaria.

Questa tipologia di spese sarà ammissibile all’Aiuto a partire esclusivamente dall’annualità 2021.

Le spese di manutenzione straordinaria sono rivolte all’ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di una immobilizzazione, che si traducano in un aumento significativo e misurabile della capacità, della produttività, della sicurezza, della vita utile e della rispondenza dell’immobilizzazione agli scopi di acquisto. Nello specifico:

▪ Spese di manutenzione su beni propri.

Sono ammissibili fino ad un massimo della quota di ammortamento annua calcolata sulla base dei coefficienti di cui al DM 31 dicembre 1998 e s.m.i.

▪ Spese di manutenzione su beni di terzi.

Dette spese sono, in via generale, di competenza del proprietario e pertanto, non costituiscono spesa ammissibile. Per il riconoscimento delle suddette spese il beneficiario dovrà dimostrare, in sede di verifica, di essere il soggetto responsabile del sostenimento delle manutenzioni straordinarie che abbia valido titolo di disponibilità dell’immobile, da almeno due anni, regolarmente registrato secondo la normativa nazionale e regionale, e quindi, dal punto di vista civilistico, interamente imputabili nell’esercizio finanziario nel quale vengono sostenute.

▪ Ammortamento degli immobili.

Costituisce spesa ammissibile a condizione che:

- Gli immobili oggetto di ammortamento non abbiano già usufruito di contributi pubblici o, in tal caso, nei limiti del maggior valore rispetto al finanziamento pubblico ricevuto;
- Il costo dell’ammortamento annuo venga calcolato sulla base dei coefficienti emanati dal Ministero dell’Economia e delle Finanze (DM 31/12/1988 e s.m.i.);
- Il costo di ammortamento sia direttamente riferito al periodo di sostegno dell’operazione;
- Il bene sia inserito nel libro dei cespiti o in altra documentazione equivalente (fatture di acquisto o documentazione equipollente comprovante il titolo di proprietà e del costo storico).



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Ai fini dell'Avviso, il Soggetto Proponente deve specificare dettagliatamente i beni del Piano di Investimenti, per cui viene richiesto l'Aiuto, che rientrano nella tipologia "beni immobili" compilando il prospetto relativo Allegato n. 2.

BENI MOBILI

Rientrano in questa tipologia:

1. Macchinari, impianti e attrezzature.
2. Software di base.
3. Arredi.

1. I macchinari, gli impianti, e le attrezzature, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale dell'impresa e i mezzi mobili devono essere strettamente necessari al ciclo di produzione (esclusi quelli targati), identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto del Piano di Investimenti.

Le attrezzature sono costi ammissibili purché rientrino nella categoria individuata all'art. 69, comma 1 lett. a) del D.lgs. n. 81/2008 "*Qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto, inteso come il complesso di macchine, attrezzature e componenti necessari allo svolgimento di una attività, o attuazione, di un processo produttivo, destinato ad essere usato durante il lavoro*".

Sono pertanto esclusi singoli pezzi da porre in relazione per la creazione o sostituzione di un bene strumentale. A titolo meramente esemplificativo: fili elettrici, corrugato, viti e bulloni e similari.

2. I software di base sono equiparati ad un'immobilizzazione materiale e perciò capitalizzato insieme all'hardware alla voce "altri beni".

3. Gli arredi sono spese ammissibili purché rispettino i principi dell'inerenza fiscale.

Ai fini dell'Avviso, il Soggetto Proponente deve specificare dettagliatamente i beni del Piano di Investimenti, per cui viene richiesto l'Aiuto, che rientrano nella tipologia "beni immobili" compilando il prospetto relativo Allegato n. 2.

VEICOLI E NATANTI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Rientrano in questa tipologia:

1. Imbarcazioni e natanti.
2. Veicoli a motore.
3. Rimorchi.
4. Autovetture e motoveicoli.

I mezzi devono costituire bene strumentale e devono essere pertanto utilizzati esclusivamente nell'esercizio dell'impresa:

1. Imbarcazione e natanti

a) imbarcazione: qualsiasi generica unità galleggiante avente dimensioni inferiori ai 24 m (limite dimensionale oltre il quale si parla invece di nave) e superiori ai 10 m, indipendentemente dai sistemi di propulsione utilizzati;

b) natante: le unità da diporto, il cui scafo, misurato secondo le norme armonizzate EN/ISO/DIS 8666, abbia una lunghezza pari o inferiore a 10 m., indipendentemente dalla loro propulsione.

2. Veicoli a motore

Per la nozione di veicolo si fa riferimento all' art. 46 del codice stradale. I veicoli a motore dovranno essere dimensionati alle esigenze produttive, e al fine dell'ammissibilità devono corrispondere alle tipologie: autocarri (secondo la integrale definizione resa dall'art. 35, comma 11, D.L. n. 223/2006, convertito nella L. 248/2006 e il successivo Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 6 dicembre 2006); autobus; veicoli per trasporti specifici e per uso speciale; mezzi d'opera e macchine operatrici.

3. Rimorchi

Per la nozione di veicolo si fa riferimento all' art. 56 del codice stradale. Qualora i rimorchi vengano utilizzati in via temporanea, andrà compilato comunque il prospetto "Veicoli e Natanti", poiché rimangono pur sempre veicoli.

4. Autovetture e motoveicoli.

Per essere ammesse: le autovetture a benzina dovranno avere cilindrata non superiore a 1600 c.c., le autovetture diesel cilindrata non superiore a 1800 c.c. I suddetti limiti non si applicano per il minibus ossia autovetture aventi posti compresi tra 6 e 9.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Le vetture di rappresentanza sono sempre escluse dal finanziamento.

- Non sono ammissibili veicoli oggetto di precedente immatricolazione e dunque, tra gli altri, gli autoveicoli a km 0.

Detti beni sono ammissibili solo nel caso in cui venga dimostrato che, anche ai fini fiscali, trattasi di beni strumentali utilizzati esclusivamente nell'esercizio dell'impresa.

- Non sono ammissibili le spese di IPT (Imposta provinciale di trascrizione), immatricolazione, permute con altri veicoli (in detrazione totale o parziale del prezzo), per cui nella fattura di acquisto bisognerà indicare separatamente tali voci. In alternativa, bisognerà presentare apposita dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal fornitore con l'elencazione in forma analitica delle singole voci di costo, il che sarà rilevante in sede dei possibili controlli.

I beni rientranti nelle categorie "beni mobili" e "veicoli e natanti" devono rispettare le seguenti ulteriori condizioni:

- Essere mantenuti nel patrimonio della cooperativa e non alienati per la durata di cinque (5) anni dalla data di acquisto;
- Essere nuovi di fabbrica, e identificabili mediante apposito segno distintivo (etichetta, targhetta, ecc.);
- Essere beni strumentali all'attività di impresa.

Ai fini dell'Avviso, il Soggetto Proponente deve specificare dettagliatamente i beni del Piano di Investimenti, per cui viene richiesto l'Aiuto, che rientrano nella tipologia "beni immobili" compilando il prospetto relativo Allegato n. 2.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Rientrano in questa tipologia:

1. Software applicativi.
2. Diritti di brevetto.
3. Realizzazione di siti e-commerce.
4. Certificazioni di qualità.

1. Software applicativo

Deve essere iscritto in bilancio alla voce "diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" e quindi:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- acquisto della proprietà del software;
- acquisto della licenza d'uso a tempo indeterminato.

2. Diritti di brevetto

I diritti di brevetto assicurano l'esclusivo sfruttamento di un'invenzione, entro i limiti stabiliti dalla legge. Possono costituire oggetto di brevetto le invenzioni industriali, i modelli di utilità e i modelli e disegni ornamentali.

3. Realizzazione di siti e-commerce:

Si precisa che per siti e-commerce si intendono l'insieme delle transazioni per la commercializzazione di beni e servizi tra produttore (offerta) e consumatore (domanda), realizzate tramite un sito internet strutturato allo scopo. In altre parole l'e-commerce è un modello di business che prevede un insieme di transazioni e operazioni commerciali che avvengono business-to-business (B2B), business-to-consumer (B2C), consumer-to-consumer (C2C) or consumer-to-business (C2B).

NON rientrano, invece, nel novero delle spese ammissibili i cosiddetti "siti vetrina" che sono una diversa tipologia di sito statico rispetto al succitato sito e-commerce, che viene aggiornato poco e raramente. Un sito vetrina è composto generalmente da un numero esiguo di pagine, quelle che servono a presentare l'azienda, descrivere i servizi che offre, presentare un catalogo prodotti ed, eventualmente, dare la possibilità agli utenti di entrare in contatto con l'azienda.

4. Certificazioni di qualità: sono ammessi esclusivamente i costi relativi alle prestazioni rese dall'organismo certificatore e i costi per l'accompagnamento alla certificazione di qualità. In questa rientrano i costi per la implementazione del Sistema di qualità aziendale conformi alla normativa ISO nonché i costi per le attestazioni SOA e per i loro rinnovi periodici.

Ai fini dell'Avviso, il Soggetto Proponente deve specificare dettagliatamente i beni del Piano di Investimenti, per cui viene richiesto l' Aiuto, che rientrano nella tipologia "beni immobili" compilando il prospetto relativo Allegato n. 2.

Si ribadisce che i beni rientranti nelle predette macrovoci, devono rispettare le seguenti condizioni:

1. Essere mantenuti nel patrimonio della cooperativa e non alienati per la durata di cinque anni dalla data di acquisto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

2. Essere nuovi di fabbrica, e identificabili mediante apposito segno distintivo (etichetta, targhetta, etc).
3. Essere stati acquistati/fatturati e pagati dall'8 maggio fino alla data di scadenza dei termini di presentazione delle istanze a partire dal nuovo Avviso.
4. Essere beni strumentali all'attività d'impresa.

SPESE NON AMMISSIBILI

Non saranno considerate finanziabili le seguenti spese:

1. Beni la cui data di emissione della fattura o dei pagamenti o comunque degli acquisti non rientra nell'arco temporale ricompreso tra l'8 maggio 2019 e sino alla data di scadenza dei termini di presentazione delle istanze a valere sul nuovo Avviso. In caso di pagamenti a titolo di acconto o di altro titolo che presuppone un acquisto già perfezionatosi ed effettuati in data antecedente all'8 maggio 2019, l'intera spesa è considerata inammissibile; in caso di eventuali pagamenti a titolo di caparra o di altro titolo che presuppone un acquisto non ancora perfezionatosi ed effettuati in data antecedente all'8 maggio 2019, al costo del bene verrà detratto l'importo pagato a tale titolo. Pertanto nella rendicontazione dovrà essere indicato che tale importo è stato versato a titolo di caparra.

2. Acquisti e pagamenti in contanti o con altre modalità non totalmente tracciabili.

3. Acquisti o pagamenti effettuati da soggetti diversi dal beneficiario (ad esempio, soci, amministratori e terzi che acquistano in nome proprio il bene che poi verrà utilizzato dalla cooperativa, anche nel caso di intestazione in fattura nei confronti della stessa cooperativa, che comunque costituirebbe violazione dell'art. 21, DPR 26.10.1972, n. 633). Assessorato del Lavoro, Formazione professionale Cooperazione e Sicurezza sociale Servizio Politiche per l'impresa 16 N.B.: qualora i pagamenti dovessero avvenire anche solo in parte ad opera di soggetti diversi dal beneficiario, verrà riconosciuta solo la frazione di pagamento tracciabile riconducibile direttamente alla cooperativa come chiarito al primo capoverso del presente punto;

4. Beni usati e beni acquistati con la formula del leasing o beni acquistati attraverso aste giudiziarie.

5. Beni il cui valore sia inferiore a € 20,00 per singola unità. Si intende per unità il bene oggetto dell'acquisto anche se costituito da più beni perché acquistato unitariamente (per esempio, "servizio di piatti" è una singola unità anche se costituita da più piatti e viene acquistato in modo unitario e non divisibile; invece, più sedie dello stesso tipo, acquistate singolarmente, sono ognuna una singola unità), vale in questo senso l'indicazione dei beni contenuta in fattura.

6. Tende esterne.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

7. Quadri, complementi di arredo, tappeti e tutti gli articoli con finalità puramente estetiche e decorative;
8. Vasi per piante, piante, sementi, arbusti, siepi e terra.
9. Materiali di consumo.
10. Indumenti da lavoro.
11. Telefoni cellulari e palmari, I-Pod o similari, I-Pad, tablet o similari, chiavette USB, CD e DVD.
12. Consulenze, onorari per spese tecniche (inclusi i costi di progettazione), spese notarili.
13. Imposte (es. IPT), IVA e tasse. L'imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario (ad es.: cooperative che operano in regime di esenzione di IVA ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/72). Inoltre, l'IVA recuperabile non sarà comunque ammissibile anche nell'ipotesi in cui non sia stata effettivamente recuperata dal Beneficiario. Nel caso in cui un Beneficiario recuperi l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del progetto, i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; qualora non la recuperi per le ragioni appena esposte, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA, essendo costo ammissibile a finanziamento. La posizione IVA della Cooperativa verrà dichiarata nell'apposita clausola contenuta nella DAT ove, nell'ipotesi di IVA non recuperabile, il richiedente dovrà indicare nell'apposito spazio, l'esatta disposizione normativa in base all'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale Cooperazione e Sicurezza sociale Servizio Politiche per l'impresa quale non può recuperare l'IVA totalmente o solo in parte (ad es.: cooperative che operano in regime di esenzione di IVA: art. 10 D.P.R. 633/72).
14. Le spese di IPT (Imposta provinciale di trascrizione), immatricolazione, permutate con altri veicoli (in detrazione totale o parziale del prezzo).
15. Libri.
16. Interventi di manutenzione su macchinari, impianti, mezzi di trasporto, attrezzature, spese relative a pezzi di ricambio e spese d'esercizio in conto gestione (per esempio: utenze telefoniche, idriche, canoni di affitto, etc.).
17. Beni non conformi o non omologati in base alle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene e salubrità dei luoghi di lavoro (es. materiali non ignifughi quali materassi, guanciali ecc.).
18. Spese per l'acquisto di beni immobili che siano già stati oggetto, per la costruzione o in occasione di precedenti passaggi di proprietà, di finanziamenti pubblici nei dieci anni antecedenti la data di presentazione della domanda, di altri aiuti, fatta eccezione per quelli di natura fiscale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

19. I programmi di investimenti, o parte degli stessi, eseguiti per il tramite di commesse interne o in economia; non possono, altresì, essere agevolati l'acquisto di beni mobili e immobili di soci del richiedente o di loro prossimi congiunti fino al 3° grado, o di società o impresa di cui risulti socio o titolare uno dei soci della cooperativa richiedente. Il soggetto beneficiario e i fornitori non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.

20. Beni non interamente pagati o i beni che siano già stati finanziati -anche in parte- con altri contributi pubblici.

21. Interventi riconducibili alle fattispecie contenute nell'art. 16 bis, T.U. 22.12.1986, n. 917.

C	Termini, Modalità di presentazione della domanda e specifiche Allegati Artt. 10 e 11 dell'Avviso
----------	---

La Domanda di Aiuto Telematica (DAT) potrà essere presentata dal Soggetto Proponente a partire **dalle ore 9.00 del 18 novembre 2020; entro e non oltre le ore 23:59 del 30 novembre 2020.**

Farà fede la data di invio telematico certificata dal SIL per permettere la predisposizione degli atti finalizzati alla concessione dell'Aiuto.

La Domanda potrà essere annullata dal Soggetto Proponente, entro 5 (cinque) giorni solari dalla data di invio telematico e non oltre il termine della scadenza entro cui le domande devono essere inviate.

L'ordine cronologico di invio telematico delle stesse costituisce unico elemento di priorità nell'assegnazione dell'Aiuto. Le Cooperative e i Consorzi di Cooperative, all'atto della presentazione della singola DAT, preoteranno la quota parte di risorse richieste per il singolo destinatario.

Modalità

I Soggetti Proponenti per la concessione dell'Aiuto dovranno compilare la DAT (Domanda di Aiuto Telematica) utilizzando ESCLUSIVAMENTE l'apposito applicativo reso disponibile dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del Sistema Informativo del Lavoro e della formazione Professionale (SIL) al seguente indirizzo: www.sardegنالavoro.it.

La DAT dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante o dal Procuratore, con firma elettronica digitale, in corso di validità, rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'art. 29, comma 1 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004, in regola con l'imposta di bollo.

I Soggetti Proponenti dovranno:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- a) registrarsi al SIL Sardegna come “**Soggetto Impresa**” all’interno dell’area dedicata del portale www.sardegna lavoro.it; le Imprese già registrate possono utilizzare le credenziali d’accesso già in loro possesso;
- b) compilare la DAT esclusivamente attraverso i servizi on line del **SIL** – Sistema Informativo del lavoro e della Formazione in Sardegna all’indirizzo: www.sardegna lavoro.it.

La DAT ha una struttura formata da sezioni auto consistenti, in modo tale da consentire al Soggetto Proponente la compilazione per fasi successive.

Le sezioni che costituiscono la domanda di Aiuto sono:

Sezione Impresa: in tale sezione il Soggetto Proponente dovrà inserire i dati identificativi dell’Impresa

- Dati anagrafici
- Dimensione impresa
- Denominazione
- Codice Fiscale/Partita Iva
- Dichiarante
- Sede legale e operativa (unità locale/i)
- Indirizzo di posta elettronica certificata dell’Impresa (PEC)
- Codice IBAN – coordinate bancarie
- Esenzione pagamento marca da Bollo ai sensi del D.lgs. 460/97
- **Referente:** in tale sezione il Soggetto Proponente dovrà inserire i dati identificativi del referente (Rappresentante Legale/Procuratore)

Sezione Dichiarazioni del Soggetto Proponente

Sezione “Allegati”

Allegato 1 – Piano degli investimenti.

Allegati 2 – il prospetto sintetico spese sostenute e dichiarazioni analitiche delle spese.

Allegato 3 – Modello Annullamento Marca da Bollo (se dovuta) in alternativa Ricevuta di versamento relativa all’imposta di bollo.

Allegato 4 – Scansione procura (se prevista)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Nel caso di sottoscrizione da parte del Procuratore nella SEZIONE IMPRESA – Dati referente della DAT – devono essere indicati il numero e la data della procura, e nella sezione allegati andrà inclusa anche una scansione della stessa procura.

Specifiche Allegato 1 – Piano degli Investimenti

Il Piano degli Investimenti dovrà descrivere in maniera esaustiva l'attività svolta, gli obiettivi e le finalità perseguite ed è ammissibile se finalizzato al raggiungimento di specifici obiettivi di innovazione e miglioramento competitivo delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative richiedenti.

Specifiche Allegato 2 – Spese sostenute

L'allegato 2 consta di cinque fogli di seguito elencati, relativi alle voci di spesa sostenute dal Soggetto Proponente, così articolati: un foglio riepilogativo sintetico e quattro fogli analitici, specifici per ogni singola categoria di bene:

- Allegato 2 _ foglio 2a – Dichiarazione analitica Beni Immobili e/o strutture temporanee
- Allegato 2 _ foglio 2b - Dichiarazione analitica Beni mobili
- Allegato 2 _ foglio 2c - Dichiarazione analitica Veicoli e natanti
- Allegato 2 _ foglio 2d - Dichiarazione analitica Immobilizzazioni immateriali
- Allegato 2 _ foglio - Dichiarazione riepilogativa spese

Gli allegati analitici prevedono la compilazione dei seguenti campi:

- descrizione analitica delle spese sostenute;
- estremi dei documenti giustificativi: numero, importo al netto dell'IVA, data della fattura e dati identificativi del fornitore. Se l'IVA non è recuperabile, l'importo va indicato al lordo della stessa IVA;
- importo pagato: qualora venissero effettuati pagamenti a titolo di acconto specificare per ciascuno importo, modalità e data di pagamento.
- modalità di pagamento: indicare come è stato pagato il bene/servizio (es. bonifico, assegno, ecc)
- data di pagamento: indicare la data in cui è stato pagato il bene/servizio.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Nel prospetto analitico relativo alla categoria immobili e strutture temporanee, in caso di acquisto di terreni e/o fabbricati sarà necessario indicare oltre l'importo, la data della stipula del contratto, la data e il numero di registrazione/repertorio del contratto, e i dati identificativi del contraente.

Il file excel denominato “ALLEGATO 2 Spese sostenute” contenente i fogli Allegato 2 a- 2 b -2 c -2 d, deve essere firmato digitalmente, scansionato e **inserito come Allegato nella specifica sezione del Sistema informatico SIL.**

Tutte le dichiarazioni sono rese nella forma delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e nella forma delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni, con gli effetti penali conseguenti in caso di dichiarazioni mendaci come previsto dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Specifiche Allegato 3 – Modulo annullamento marca da bollo o ricevuta (Art. 8.3 dell'Avviso)

Se dovuta, l'imposta di bollo pari a 16,00 euro dovrà essere assolta dal Soggetto Proponente in modo virtuale. Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuti dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati in un documento, firmato digitalmente e allegato nella sezione “Annullamento marca da Bollo”. In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio Tabaccheria) con rilascio del relativo contrassegno (“bollo”). Nel caso di assolvimento dell'imposta tramite intermediario convenzionato il Soggetto Proponente, all'atto di partecipazione dell'Avviso, dovrà allegare a sistema nella sezione “Annullamento marca da bollo” di cui **ALLEGATO 3** debitamente compilato e sottoscritto digitalmente.

Se il Soggetto proponente è esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del d.lgs. 460/1997 lo indicherà, barrando l'apposita casella, nella DAT.

Specifiche Allegato 4 – allegare scansione della procura (se prevista)

d	Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati – Art. 18 dell'Avviso
---	---

La Regione Sardegna è titolare del trattamento dei dati personali dei Beneficiari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

L'elenco aggiornato dei responsabili e degli incaricati al trattamento è custodito nella sede del delegato del Titolare del trattamento presso la Direzione generale del lavoro, Via San Simone, 60, Cagliari. La Regione Autonoma della Sardegna, di seguito denominata Regione, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore (in seguito, "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, informa ai sensi dell'art. 13 D.lgs. 30.6.2003 n. 196 (in seguito, "Codice Privacy") e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti.

Il Titolare tratta i dati personali e/o identificativi, in seguito "dati personali" o anche "dati", ai fini della concessione degli Aiuti del presente Avviso.

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. I dati personali sono sottoposti a trattamento elettronico e/o automatizzato e saranno archiviati presso l'archivio della Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale oltre che eventualmente inseriti in ulteriori banche dati detenute dalla Regione.

Il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti correlati al presente Avviso per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione dell'operazione e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati. Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati. I dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al punto II a dipendenti e collaboratori del Titolare, di un suo delegato, o di eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Senza la necessità di un espresso consenso ai sensi dell'art. 6 lett. b) ed e) del GDPR, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui al punto II ad altre partizioni amministrative della Regione Autonoma della Sardegna, Uffici preposti alle attività di controllo contabile e di bilancio, uffici preposti alle attività di trasparenza ecc. nonché a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

I dati personali sono conservati su server della Regione Autonoma della Sardegna e nell'archivio cartaceo, all'interno dell'Unione Europea. Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui al presente avviso è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 Codice Privacy e art. 15 GDPR

Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

In qualsiasi momento è possibile esercitare i propri diritti inviando una raccomandata a/r a Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, Direzione generale del lavoro, Via San Simone, 60 Cagliari oppure una PEC all'indirizzo: lavoro@pec.regione.sardegna.it.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.

Il delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti i procedimenti in carico alla Direzione Generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale è il Direttore Generale pro tempore, sulla base del Decreto Presidenziale n. 48 del 23.05.2018.

Il Responsabile per la Protezione dei dati della Regione Autonoma della Sardegna è il Dott. Alessandro Inghilleri, nominato con Decreto Presidenziale n. 47 del 23.05.2018, i cui riferimenti sono reperibili sul Sito istituzionale della Regione o contattando l'URP della Presidenza.

L'elenco aggiornato dei responsabili e degli incaricati al trattamento è custodito nella sede del delegato del Titolare del trattamento presso la Direzione generale del lavoro, Via San Simone, 60, Cagliari.

I Beneficiari, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa allegata al presente Avviso.

e	Specifiche sul Regime di Aiuto “de minimis”
---	--

L'Aiuto di cui all'Avviso è concesso in regime “*de minimis*” e, pertanto, soggetto al Reg. (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e l'intero importo si identifica con Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL).

Il Soggetto Proponente non deve essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un Aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune. Il calcolo degli Aiuti ricevuti va fatto applicando la nozione di "*impresa unica*".

In forza dell'art. 14 comma 6 del DM n. 115/2017, la verifica in merito al rispetto del massimale degli aiuti in "de minimis" avverrà in via esclusiva attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

f	Controlli, Divieto di Pantouflage, Ricorsi e Foro competente, Accesso agli atti, Richieste chiarimenti e integrazioni
----------	--

- **Controlli:** L'Amministrazione Regionale si riserva in qualsiasi momento di effettuare i controlli sia ex ante che ex post concessione, di cui all'art. 13 del presente Avviso. Si ricorda che, a norma degli articoli 75 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 e s.m.i. chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera
- **Divieto di Pantouflage:** il Beneficiario, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n.165 dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato e autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione Regionale. L'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001 stabilisce che "i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti".
- **Ricorsi:** Tutte le determinazioni adottate dall'Amministrazione Regionale in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- Ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
 - Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.lgs. 104/2010 e s.m.i., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.
 - Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D. P. R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.
- **Foro competente:** Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.
 - **Accesso agli Atti:** L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo; Con il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 si introduce l'istituto dell'accesso civico contemplato dall'articolo 5, ovvero del diritto a conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria". Si precisa che l'accesso ad atti e documenti amministrativi disciplinato dalla legge n. 241/1990, definito *accesso documentale*, permane ed è ulteriore rispetto alle tipologie di accesso sopra descritte e presuppone la dimostrazione di un interesse diretto, concreto e attuale del soggetto interessato, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso.

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore, via San Simone 60 – Cagliari.

Le modalità sono disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link:
<http://www.regione.sardegna.it/accessocivico>.

- **Richieste integrazioni e chiarimenti:** le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentate all'indirizzo mail lav.coop15@regione.sardegna.it Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" (FAQ) sul sito www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna lavoro.it e sul sito



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

www.sardegnaprogrammazione.it, nella pagina relativa all'Avviso pubblico in oggetto, e al fine di garantire trasparenza e par condicio tra i concorrenti.

Domanda Di Aiuto Telematica (DAT)

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL POTENZIAMENTO ECONOMICO DELLE COOPERATIVE E DEI CONSORZI DI COOPERATIVE.

LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 1957, N. 5. LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2009, N. 3, ART. 2 COMMA 39. REGOLAMENTO "DE MINIMIS" UE N. 1407/2013 RELATIVO ALL'APPLICAZIONE RELATIVO 107 E 108.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 55/1 DEL 05 NOVEMBRE 2020



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
 Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
 CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna
 Assessorato del Lavoro, Formazione
 Professionale,
 Cooperazione e Sicurezza Sociale -
 Direzione generale del Lavoro, Formazione
 Professionale, Cooperazione e Sicurezza

Oggetto: Avviso pubblico “Contributi per il potenziamento economico delle Cooperative e Consorzi di Cooperative”. L.R. 5/57 e s.m.i. Annualità 2020

**DOMANDA DI AIUTO TELEMATICA
 DICHIARAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE**

Dichiarazione sostitutiva di notorietà resa ai sensi dall’art. 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i.

Sezione Impresa:

<i>Il/la sottoscritt_</i>				
<i>Dati identificativi del rappresentante legale/procuratore della Cooperativa o del Consorzio di cooperative</i>	Cognome		Nome	
	Luogo di nascita		Data di nascita	
	Residente a		in Via	n.
	C.A.P.	Prov.	Codice Fiscale	
	In qualità di:		Rappresentante legale <input type="checkbox"/>	Procuratore <input type="checkbox"/>
	Estremi della registrazione della Procura		Data Procura	
	<i>Dati identificativi della Cooperativa o del Consorzio di Cooperative</i>	Denominazione		
Sede legale in		C.A.P.	Prov.	
In Via		n.		
Sede operativa/unità locale		C.A.P.	Prov.	
In Via		n.		
Codice Fiscale/Partita Iva				



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
 Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
 CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Categoria e numero di iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative		
<input type="checkbox"/> Cooperative di produzione e lavoro n. _____	<input type="checkbox"/> Cooperative sociali n. _____	
<input type="checkbox"/> Cooperative di consumo n. _____	<input type="checkbox"/> Consorzi di Cooperative n. _____	
Telefono/cellulare	Indirizzo di posta certificata dell'impresa (PEC)	
Codice IBAN intestato all'Impresa		
Esente da Imposta di Bollo ai sensi del D.lgs. 460/97 Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		
Referente della DAT		
<i>Dati identificativi del Referente della DAT</i>	Cognome	Nome
	Codice fiscale	Recapito telefonico
	E-Mail	

CHIEDE

di partecipare alla procedura di erogazione dell'Aiuto "L.R. n.5/1957; L.R. n.3/2009, art. 2 comma 39; Regolamento UE "de minimis" n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108. **Contributi per il potenziamento economico delle Cooperative e dei Consorzi di Cooperative.**" Annualità 2020.

A tal fine, ai sensi dall'art.47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i.,

DICHIARA

di aver preso visione dell'Avviso e delle Linee Guida, di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti e di impegnarsi al rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti;	<input type="checkbox"/>
di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali di cui all'art. 18 dell'Avviso e di accettarne incondizionatamente e integralmente il contenuto;	<input type="checkbox"/>
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> che il totale complessivo del Piano di Investimenti è pari a € _____ <input type="checkbox"/> che le spese sostenute per cui si chiede il finanziamento ammontano a € _____ <input type="checkbox"/> che il 50% dell'Aiuto richiesto, ammonta a € _____ (al netto dell'IVA o con IVA in caso di indetraibilità dell'imposta).	<input type="checkbox"/>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
 Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
 CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

DICHIARAZIONI RELATIVE AI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'artt.75 e 76 del D.P.R. n.445/2000

DICHIARA

1	di avere sede operativa/unità locale attiva nel territorio della Regione Sardegna;	<input type="checkbox"/>
2	essere in regola con le disposizioni normative vigenti in materia di revisione cooperativa;	<input type="checkbox"/>
3	di non aver beneficiato, in entrambe le precedenti annualità 2018 e 2019 del contributo in oggetto;	<input type="checkbox"/>
4	di non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento GBER e quindi di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;	<input type="checkbox"/>
5	di non aver ricevuto e, successivamente, di non aver rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli Aiuti individuali quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (Clausola Deggendorf);	<input type="checkbox"/>
6	di essere in regola con gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi (Documento Unico di regolarità Contributiva DURC) sulla base della rispettiva normativa di riferimento	<input type="checkbox"/>
7	di essere in possesso dei requisiti specifici relativi ai regimi di Aiuto de minimis secondo il Reg. (UE) n.1407/2013 art.107 e 108.	<input type="checkbox"/>
8	di non avere situazioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione Regionale in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione ai sensi della D.G.R. n. 8/42 del 19.02.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11 febbraio 2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07 marzo 2017;	<input type="checkbox"/>
9	che i beni acquistati sono nuovi di fabbrica;	<input type="checkbox"/>
10	che i beni acquistati non sono proprietà di soci, o di parenti di soci fino al 3° grado, o di società o impresa di cui risulti socio o titolare uno dei soci della cooperativa richiedente;	<input type="checkbox"/>
11	che il Piano degli investimenti, o parte dello stesso non è stato eseguito per il tramite di commesse interne o in economia;	<input type="checkbox"/>
12	che il Soggetto Proponente richiedente e i fornitori non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;	<input type="checkbox"/>
13	che gli eventuali beni immobili oggetto della domanda di contributo per il loro acquisto non hanno già fruito di altri finanziamenti pubblici, per la costruzione o acquisto nei dieci anni antecedenti la data di presentazione della domanda,	<input type="checkbox"/>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
 Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
 CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

	fatta eccezione per quelli di natura fiscale;	
14	che le spese relative all’Aiuto richiesto non sono state e non saranno utilizzate per ottenere altri finanziamenti, né le spese in questione sono state oggetto di cofinanziamento con altri strumenti pubblici;	<input type="checkbox"/>
15	di aver effettuato tutte le transazioni finanziarie, a nome del Soggetto Proponente, relative alla realizzazione del Piano di investimento per via bancaria/postale tracciabile e che i beni/servizi sono stati completamente saldati e contabilizzati;	<input type="checkbox"/>
16	che l’imposta sul valore aggiunto relativa alle spese dichiarate, ai fini della liquidazione del contributo di cui sopra è: <i>barrare la casella corrispondente</i> In caso di mancata compilazione l’IVA si considererà integralmente detraibile	
16.1	detraibile in modo integrale	<input type="checkbox"/>
16.2	non detraibile in quanto	
	non viene svolta attività soggetta a IVA	<input type="checkbox"/>
	viene svolta attività esente da IVA ex Art. 10 DPR 633/72	<input type="checkbox"/>
	altro da specificare (<i>indicare anche l’esatta norma di riferimento</i>)_____	<input type="checkbox"/>

Inoltre, ai sensi dall’art.47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

SI IMPEGNA

A comunicare ulteriori Aiuti pubblici di natura “de minimis” o altra natura, ricevuti in data successiva la data di presentazione della Domanda di Aiuto Telematica ed entro la data del provvedimento di concessione del contributo.	<input type="checkbox"/>
A conservare presso la propria sede legale, per almeno cinque (5) anni dalla conclusione dell’investimento, tutta la documentazione ad esso relativa e, su richiesta dell’Amministrazione, trasmettere copia conforme entro dieci (10) giorni dal ricevimento della richiesta nonché consentire eventuali ispezioni in loco da parte della stessa Amministrazione o di altra all’uopo delegata.	<input type="checkbox"/>
A mantenere nel patrimonio della cooperativa/consorzio di cooperative, e non alienare, i beni oggetto di Aiuto per almeno cinque (5) anni dalla data di acquisto (decorrenti dalla data di pagamento della fattura/contratto), salvo espressa autorizzazione preventiva da parte dell’Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale , obbligandosi in caso contrario, a restituire all’Amministrazione Regionale l’intero contributo percepito più gli interessi calcolati al tasso legale.	<input type="checkbox"/>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

ALLEGA ALLA PRESENTE

barrare la casella corrispondente

- Allegato 1** - Piano di Investimenti (firmato digitalmente)
- Allegato 2** - Spese sostenute (firmato digitalmente) costituito dai seguenti fogli:
 - Allegato 2- foglio 2/a – Dichiarazione analitica delle spese sostenute - **Beni Immobili e/o strutture temporanee**
 - Allegato 2 foglio 2/b – Dichiarazione analitica delle spese sostenute - **Beni mobili**
 - Allegato 2 foglio 2/c – Dichiarazione analitica delle spese sostenute - **Veicoli e natanti**
 - Allegato 2 foglio 2/d – Dichiarazione analitica delle spese sostenute - **Immobilizzazioni immateriali**
 - Allegato 2 – foglio - Dichiarazione - Riepilogativo sintetico delle spese sostenute
- Allegato 3 – Modello annullamento marca da bollo - qualora sia dovuta (firmato digitalmente)
- Allegato 4 - scansione della procura (se prevista)

Nota: Tutti gli allegati devono essere firmati digitalmente, scansionati e inseriti nella specifica sezione del Sistema informatico del SIL.

LUOGO E DATA

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

(Firma digitale)

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi del D.lgs. n.196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

(Firma digitale)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

DIREZIONE GENERALE

ALLEGATO 1 - PIANO DEGLI INVESTIMENTI

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

Descrivere in modo esaustivo:

1. l'attività svolta dalla Cooperativa o dal Consorzio di Cooperative
2. il programma degli investimenti
3. l'elenco dettagliato dei beni acquistati, in ordine di priorità, per il/i quali si chiede l'Aiuto
4. gli obiettivi o le finalità che si è inteso perseguire con l'Aiuto
5. specificare per ciascuno degli investimenti il modo in cui vengono utilizzati per l'attività della cooperativa.

Nota: Ai sensi dell'ART. 5 dell'Avviso, l'importo del Piano di **investimenti ammissibile**, non potrà essere inferiore a € 10.000,00 e superiore a € 45.000,00. L'Aiuto concesso alle Cooperative e ai Consorzi di Cooperative, consiste nel riconoscimento del 50% delle spese ammissibili al netto dell'IVA calcolato sulla base di quanto dichiarato nel Piano degli Investimenti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

ALLEGATO 2

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE RELATIVE ALLE SPESE OGGETTO DELLA RICHIESTA DI AIUTO:
PROSPETTO SPESE SOSTENUTE NELL'ANNUALITA' _____**

Il sottoscritto, _____ in qualità di _____, della Cooperativa o Consorzio di Cooperative denominata _____, P.IVA _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

di aver sostenuto le spese elencate, dimostrate e dimostrabili dai documenti fiscali e contabili, sotto indicati per estremi:

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE SPESE SOSTENUTE	SPESE A RENDICONTO
IMMOBILI E STRUTTURE TEMPORANEE	
BENI MOBILI	
VEICOLI E NATANTI	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
TOTALE	€

LUOGO E DATA

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
(firma digitale)

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi del D.lgs. n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
(firma digitale)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

ALLEGATO 2/a

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE RELATIVE ALLE SPESE OGGETTO DELLA RICHIESTA DI AIUTO:
IMMOBILI E STRUTTURE TEMPORANEE**

Il sottoscritto, _____ in qualità di _____, della Cooperativa o Consorzio di Cooperative denominata _____, P.IVA _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

di aver sostenuto le spese elencate, dimostrate e dimostrabili dai documenti fiscali e contabili, sotto indicati per estremi:

A) IMMOBILI

B) STRUTTURE TEMPORANEE

DESCRIZIONE ANALITICA DELLE SPESE SOSTENUTE	INDICARE(1) SE IMMOBILE(A) O STRUTTURA TEMPORANEA(B)	SPESA SOSTENUTA AL NETTO DELL'IVA	ESTREMI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI			MODALITA' PAGAMENTO	DATA PAGAMENTO
			N.E DATA FATTURA RICEVUTA	DATA STIPULA CONTRATTO ESTREMI DI REGISTRAZIONE	FORNITORE/ CONTRAENTE		
	TOTALE	€					

1) Apporre unicamente il codice: A se immobile, B se struttura temporanea

2) Se l'IVA è recuperabile, l'importo va indicato al lordo della stessa IVA

LUOGO E DATA

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
(firma digitale)

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi del D.lgs. n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
(firma digitale)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

ALLEGATO 2/b

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE RELATIVE ALLE SPESE OGGETTO DELLA RICHIESTA DI AIUTO:
BENI MOBILI**

Il sottoscritto, _____ in qualità di _____, della Cooperativa o
Consorzio di Cooperative denominata _____, P.IVA _____, consapevole
delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del
D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

di aver sostenuto le spese elencate, dimostrate e dimostrabili dai documenti fiscali e contabili, sotto indicati per estremi:

BENI MOBILI

DESCRIZIONE ANALITICA DELLE SPESE SOSTENUTE	SPESA SOSTENUTA AL NETTO DELL'IVA	ESTREMI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI			MODALITA' PAGAMENTO	DATA PAGAMENTO
		N.FATTURA	DATA FATTURA	FORNITORE/		
TOTALE	€					

[1] Se l'IVA non è recuperabile, l'importo va indicato al lordo della stessa IVA.

LUOGO E DATA

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
(firma digitale)

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi del D.lgs. n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
(firma digitale)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

ALLEGATO 2/c

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE RELATIVE ALLE SPESE OGGETTO DELLA RICHIESTA DI AIUTO:
VEICOLI E NATANTI**

Il sottoscritto, _____ in qualità di _____, della Cooperativa o Consorzio di Cooperative denominata _____, P.IVA _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

di aver sostenuto le spese elencate, dimostrate e dimostrabili dai documenti fiscali e contabili, sotto indicati per estremi:

VEICOLI E NATANTI

DESCRIZIONE ANALITICA DELLE SPESE SOSTENUTE	SPESA SOSTENUTA AL NETTO DELL'IVA	ESTREMI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI			MODALITA' PAGAMENTO	DATA PAGAMENTO
		N.FATTURA	DATA FATTURA	FORNITORE/		
TOTALE	€					

[1] Se l'IVA non è recuperabile, l'importo va indicato al lordo della stessa IVA.

LUOGO E DATA

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
(firma digitale)

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi del D.lgs. n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
(firma digitale)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

ALLEGATO 2/d

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE RELATIVE ALLE SPESE OGGETTO DELLA RICHIESTA DI AIUTO:
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Il sottoscritto, _____ in qualità di _____, della Cooperativa o
Consorzio di Cooperative denominata _____, P.IVA _____, consapevole
delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del
D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

di aver sostenuto le spese elencate, dimostrate e dimostrabili dai documenti fiscali e contabili, sotto indicati per estremi:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

DESCRIZIONE ANALITICA DELLE SPESE SOSTENUTE	SPESA SOSTENUTA AL NETTO DELL'IVA	ESTREMI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI			MODALITA' PAGAMENTO	DATA PAGAMENTO
		N.FATTURA	DATA FATTURA	FORNITORE/		
TOTALE	€					

[1] Se l'IVA non è recuperabile, l'importo va indicato al lordo della stessa IVA.

LUOGO E DATA

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
(firma digitale)

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi del D.lgs. n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
(firma digitale)



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
 Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
 CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

**MARCA DA
 BOLLO
 €16,00**

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
 Assessorato del Lavoro, Formazione
 Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale -
 Direzione generale del Lavoro, Formazione
 Professionale, Cooperazione e Sicurezza

ALLEGATO 3 MODULO ANNULLAMENTO MARCA DA BOLLO

Il/la sottoscritt

<i>Dati identificativi del rappresentante legale/procuratore della Cooperativa o del Consorzio di cooperative</i>	Cognome		Nome	
	Luogo di nascita		Data di nascita	
	Residente a		in Via	n.
	C.A.P.	Prov.	Codice Fiscale	
	In qualità di:		Rappresentante legale <input type="checkbox"/>	Procuratore <input type="checkbox"/>
	Estremi della registrazione della Procura		Data Procura	

In qualità di

<i>Dati identificativi dell'impresa</i>	Denominazione		
	Sede legale in	C.A.P.	Prov.
	in Via	n.	
	Sede operativa/unità locale in	C.A.P.	Prov.
	In Via	n.	
	Codice Fiscale/Partita Iva		

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art.3 della Legge n.136/2010, con la presente

DICHIARA

- Di aver annullato, secondo le modalità prescritte dalla legge e ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, la marca da bollo dal valore di euro 16,00 il cui numero identificativo è il seguente:
- Che la suindicata marca da bollo sarà utilizzata esclusivamente per la procedura in oggetto, e viene applicata al presente documento e annullata.

LUOGO E DATA

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
 (firma digitale)

Firmato digitalmente da

**PIERO
BERRITTA**